

Riammesso il listino, Polverini in corsa

La candidata pdl nel Lazio dalla protesta alla festa: «Ora andiamo a prendere i voti»

ROMA — «E adesso vi voglio tutti con me: dobbiamo festeggiare, si va a ballare». Quando le arriva la notizia della riammissione del «listino», Renata Polverini è in macchina: sta andando al Palacavicchi, a Ciampino, per un appuntamento elettorale. È raggiante, la candidata del centrodestra, quasi commossa: «Mia madre, appena saputo, era in lacrime. Questa è una notizia magnifica, una giornata straordinaria», il primo commento. E, a quel punto, è scattata la voglia di fare festa col suo staff: appuntamento, allora, all'«Art Café» di villa Borghese, ritrovo chic della Roma mondana. Per una notte, nel Pdl, si brinda a champagne: evento raro, di questi tempi. La decisione della Corte d'Appello, di accogliere il ricorso per la riammissione del listino (mancava la firma di Alfredo Pallo- ne), è una svolta: la Polverini, adesso, è sicuramente in corsa per la Pisana, al di là di quello

che accadrà alla lista provinciale del Pdl. «Un po' di luce, nel tunnel nebuloso in cui ci hanno portato le sentenze dei magistrati», sospira Ignazio Abrignani, responsabile elettorale del Pdl. La situazione del listino era meno grave rispetto alla lista provinciale, ma sicuramente più importante: se, per qualunque motivo, la Corte d'Appello avesse respinto il ricorso, la Polverini si sarebbe ritrovata nella stessa condizione di Formigoni a Milano. E gli alleati a lei collegati (Udc e La Destra, su tutti) si sarebbero dovuti ritirare dalla competizione elettorale. Per questo, al di là dell'ottimismo di facciata, in questi giorni c'era grande nervosismo nel «comitato Polverini». Un'ansia che era cresciuta mercoledì, quando era stato bocciato proprio il ricorso del governatore della Lombardia: «Qua non ci si capisce più niente...», si era lasciata scappare la sindacalista dell'Ugl. La Corte d'Appello, in-

vece, ha accolto l'istanza del collegio legale del centrodestra (nel quale ha lavorato anche Gianni Galoppi, avvocato del leader udc Pier Ferdinando Casini): «È stata integrata la procura mancante», ha spiegato il presidente dell'ufficio centrale elettorale, Fausto Severini. La coalizione che sostiene la Polverini tira un sospiro di sollievo: «Una splendida notizia. Ed è la dimostrazione che non esiste nessun complotto, e che bisogna aver fiducia nella magistratura», dice Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc. Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, aggiunge: «È un primo passo avanti.

Ora l'opera va completata con la riammissione della lista provinciale del Pdl». Oggi sarà presentato il ricorso al Tar. L'avversaria Emma Bonino, sul listino, commenta: «Va bene così. Ha deciso chi doveva farlo».

Prima della sentenza, il centrodestra si era mobilitato, manifestando a piazza Farnese. Do-

veva essere la «prova di forza» invocata dalla Polverini, ma — sotto la pioggia — si è trasformata in una prova di resistenza. Qualche centinaio di simpatizzanti, e diversi esponenti del partito, hanno assistito allo show della candidata. La Polverini prima ha saltellato sul palco, seguendo la folla che scandiva «chi non salta è comunista», poi ha chiuso il suo intervento cantando la canzone di Battisti «Io vorrei, non vorrei ma se vuoi...». Come mai? «Mi hanno mandato un sms, scrivendomi: come può uno scoglio arginare il mare? Ecco, la canto con voi». Nessuno dei big vicini a lei (da Fabrizio Cicchitto a Maurizio Gasparri, da Giorgia Meloni allo stesso Alemanno) si è azzardato a seguirla nella prova canora. Scesa dal palco, l'invito ai militanti: «Andate a prendere i voti, invece di stare qui a chiacchiera'...». Di sicuro, adesso, c'è un campagna elettorale da fare. Con o senza lista Pdl.

Ernesto Menicucci

Polverini in gara è una splendida notizia: non c'è nessun complotto, e bisogna aver fiducia nella magistratura

Lorenzo Cesa, Udc

I ricorsi

Riammissione

La Corte d'Appello di Roma ha riammesso ieri il listino della candidata del Popolo della libertà alla presidenza della Regione Lazio Renata Polverini. I giudici hanno accolto il ricorso che era stato presentato contro l'esclusione della lista dalle elezioni regionali. La lista pdl Sarà depositato stamane il

ricorso con il quale il Pdl contesterà davanti al Tar del Lazio l'esclusione della sua lista provinciale romana

In piazza

Renata Polverini, 47 anni, candidata del Pdl alla Regione Lazio, ieri mentre saluta dal palco con il sindaco di Roma Alemanno

Alemanno

«È un primo passo avanti. Ora l'opera va completata con la riammissione della lista provinciale»

